

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la nota prot. 19940 del 12 dicembre 2024 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali con la quale è stato proposto il differimento al 30 giugno 2025 del termine di durata del predetto incarico di dirigente del Servizio 4 “Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”, accettato con annotazione posta in calce alla medesima nota prot. n. 19940/2024, acquisita al protocollo informatico dipartimentale n. 20124 del 17/12/2024;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 18 dell'art. 2 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, il quale dispone che *per l'esercizio finanziario 2024, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, è destinata la somma di 800 migliaia di euro in favore dei comuni della Città metropolitana di Messina colpiti dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2009, da assegnare per il 50 per cento al comune di Messina e per il restante 50 per cento [.....] tra i comuni di Fiumedinisi, Scaletta Zanclea e Itala in proporzione alla popolazione residente, iscritta in apposito capitolo di spesa del bilancio regionale dell'anno 2024 (capitolo 191360);*

VISTO il D.D.G. n. 398 del 2 ottobre 2024 con il quale, tra l'altro, in attuazione del predetto comma 18 dell'art. 2 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, al comune di Messina è stata assegnato, per l'anno 2024, il contributo straordinario di € 400.000,00;

VISTE le note prot. n. 9132 del 2 dicembre 2024 e prot. n. 5542 del 21 febbraio 2025, con le quali il comune di Messina ha avanzato istanza di anticipazione del contributo regionale assegnato con il predetto D.D.G. n. 398/2024 (senza precisare la misura percentuale dell'anticipazione richiesta) ed allegando il piano di utilizzo del contributo medesimo approvato con delibera di G.M. n. 38 del 23 gennaio 2025, che prevede i seguenti interventi di manutenzione e monitoraggio delle opere realizzate nelle frazioni interessate di Giampileri, Altolia e Pezzolo:

1. *“Manutenzione e pulizia delle opere idrauliche con asporto di materiale detritico”;*
2. *“Monitoraggio frana di Altolia e Pezzolo con la collocazione di un sistema di inclinometri con rilevazione da remoto”;*
3. *“Monitoraggio ed eventuale manutenzione delle strutture di protezione attive (reti in aderenza) e passive (reti paramassi)”;*
4. *“Controllo delle opere strutturali quali muri, briglie, canali, fossi di guardia, etc”;*

VISTA la nota integrativa prot. n. 84096 del 17 marzo 2025, con la quale il comune di Messina ha espressamente richiesto l'erogazione del 60% del contributo straordinario assegnato con il D.D.G. 398 del 02/10/2024”;

RITENUTO di dovere provvedere, alla luce della suddetta precisazione, a liquidare al comune di Messina la somma di € 240.000,00 a titolo di anticipazione del contributo straordinario assegnato, per l'anno 2024, con il sopra richiamato D.D.G. n. 398/2024 e destinato alla realizzazione degli interventi individuati dall'ente assegnatario con il piano di utilizzo approvato con la suddetta delibera di G.M. n. 38/2025;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1

A valere sulle somme impegnate al capitolo 191360 con il D.D.G. 398 del 2 ottobre 2024, in favore del comune di Messina è liquidata la somma di **€ 240.000,00** a titolo di anticipazione del contributo straordinario assegnato, per l'anno 2024, con il medesimo provvedimento e destinato alla realizzazione degli interventi individuati nel piano di utilizzo approvato con la delibera di G.M. n. 38 del 23 gennaio 2025.

Art. 2

Le somme liquidate con il presente decreto saranno trasferite, mediante girofondi sul conto di T.U. intestato al comune beneficiario, a seguito della definizione delle operazioni di riaccertamento dei residui dell'esercizio finanziario 2024. In relazione alle medesime somme,

l'ente beneficiario è tenuto a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione (pena obbligo di restituzione in caso di inadempimento), attestando in particolare che le spese sostenute non sono state, né saranno considerate utili per l'ottenimento di contributi e/o finanziamenti da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al comune richiedente.

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, lì 31 marzo 2025

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene